
Il Progetto Nazionale per la Salute Psicologica (PNSP)

La ISP (International Society of Psychology) è la prima Associazione non profit in Italia ad avviare un Progetto su scala Nazionale che prevede la collaborazione tra Medici di base e Psicologi, in linea con uno dei suoi scopi statutari fondamentali, quello di contribuire concretamente alla diffusione della Psicologia in Italia.

Il **Progetto Nazionale per la Salute Psicologica** è finalizzato ad introdurre, in modo permanente e capillare in tutte le Province Italiane, la figura dello **“Psicologo di Zona”**

attraverso l'instaurazione di rapporti di libera cooperazione con diverse figure professionali, istituzioni e organizzazioni.

Il progetto è partito ufficialmente a luglio del 2013 con il **Programma Nazionale per la Cooperazione tra Medici di Base e Psicologi (2013)**

e attualmente prevede la partecipazione di circa 300 Psicologi in tutta Italia.

Tutti i Professionisti che aderiscono al PNSP, prima dell'avvio della fase operativa del Progetto, vengono adeguatamente formati seguendo il Corso di Base sulla Psicologia delle Cure Primarie, organizzato dalla stessa Associazione e successivamente altri corsi di approfondimento su specifiche tematiche attinenti la Psicologia delle Cure Primarie.

In tal modo essi possono acquisire le competenze necessarie per operare in tale ambito, che è molto diverso dal setting tradizionale tipico dello Psicologo, anche perché sono differenti le problematiche con cui i professionisti in contatto.

Scopi del programma

Il **Programma Nazionale per la Cooperazione tra Medici di Base e Psicologi** è stato concepito come strumento concreto e di rapida attuazione finalizzato a facilitare il raggiungimento dei seguenti principali obiettivi (non in ordine di importanza):

- **Facilitare l'accesso ai servizi di Psicologia alla grande utenza** – Grazie all'introduzione sperimentale, a livello Nazionale, dello Psicologo di Zona per mezzo dell'instaurazione di un rapporto di cooperazione con i Medici di base locali, la grande utenza afferente agli studi di questi ultimi potrà entrare in contatto diretto con la figura dello Psicologo, con grande facilità e senza dover superare i tradizionali impedimenti che, come dimostrto da alcuni studi, ostacolano significativamente l'accesso a tali servizi.

- **Aumentare il contatto, la conoscenza e la familiarità della grande utenza** con i temi e i sistemi d'intervento (servizi) offerti oggi dalla Psicologia, per il trattamento e la prevenzione di condizioni di disagio psichico molto diffuse e assai frequentemente riscontrabili in buona parte (60-70%) dei pazienti che afferiscono allo studio del medico di base, normalmente trascurate e/o non riconosciute dai medici operanti in tale ambito.

- **Stimolare l'incontro tra domanda e offerta dei Servizi di Psicologia.** Uno degli obiettivi fondamentali del Progetto Nazionale per la Salute Psicologica è quello di fungere da **volano di**

crescita della domanda

dei servizi di psicologia in tutta Italia, attraverso una paziente e capillare opera di familiarizzazione della grande utenza afferente agli studi dei medici di base all'uso dei servizi di Psicologia oggi disponibili e pesantemente sottoutilizzati (a danno della salute della popolazione, della spesa sanitaria pubblica, del carico di lavoro del medico di base, dei tempi medi d'attesa dei pazienti e dell'intero settore della Psicologia).

- **Far conoscere a tutti i Medici operanti nella zona d'assegnazione, cooperanti e non , la**

presenza degli Psicologi del PNSP nel territorio

, dei loro servizi e delle opportunità fornite in seno al Progetto Nazionale per la Salute Psicologica.

- **Aumentare la conoscenza dei medici di base** relativamente all'effettiva utilità dei servizi di psicologia nell'ambito delle cure primarie e fuori, così come ampiamente dimostrato dalla ricerca scientifica internazionale. Per la buona riuscita del Programma infatti è indispensabile informare adeguatamente i medici circa i vantaggi derivanti da tali forme di cooperazione.

- **Diffondere e testare sperimentalmente in tutto il territorio Italiano, tra la popolazione generale e tra i medici di base, il Modello dello “Psicologo delle Cure Primarie”**, già conosciuto e ben sperimentato in altri paesi, nella prospettiva di incoraggiare e promuovere l'introduzione di tale figura nel sistema sanitario pubblico, a vantaggio dell'intera collettività, sia in termini di salute che in termini economici.

- **Aumentare il livello di Benessere Psicologico** della popolazione generale che afferisce ai servizi del Medico di base

e

Prevenire l'insorgenza di stati di disagio psicologico

in diverse condizioni mediche acute o croniche, con interventi tempestivi in loco.

- Fornire agli Psicologi di del PNSP una concreta opportunità di **“formazione sul**

campo”

(e teorica) nel

setting specifico delle cure primarie, presso lo studio del medico di base.

- Svolgere una ricerca a livello Nazionale sulle caratteristiche, effetti ed efficacia della cooperazione tra medici di base e psicologi, secondo modelli di cooperazione ispirati a quelli proposti nell'ambito della Psicologia delle Cure Primarie (*Primary Care Psychology*).

Vantaggi attesi

Il Programma Nazionale per la Cooperazione tra Medici di Base e Psicologi presenta inoltre i seguenti vantaggi:

- E' aperto a tutti gli Psicologi che hanno usufruito di una **Formazione di Base sulla Psicologia delle Cure Primarie** (*Primary Care Psychology*), come quello che la ISP fornisce

gratuitamente
agli Psicologi del PNSP.

- Non grava sulla **spesa pubblica**.
- E' attuabile in **tempi brevi**.
- **Come dimostrato da diversi studi, può determinare una significativa riduzione della spesa sanitaria per psicofarmaci, visite specialistiche ed esami**, spesso assegnati a pazienti i cui sintomi o la cui esacerbazione degli stessi, sono legati a fattori di ordine psicologico.
- E' **flessibile**, prevedendo diverse modalità di cooperazione con il medico, ciò che costituisce un fattore che certamente faciliterà il diffondersi di questa forma di collaborazione, per ora sperimentale.
- Per i **Medici di base** cooperanti comporta una **riduzione del carico di lavoro**: sino al 70% dei pazienti che richiedono un appuntamento dal medico presenta problemi psicosociali legati alla richiesta (Gatchel and Oordt - APA, 2008), problemi di cui lo Psicologo deve farsi carico.
- Fornisce agli Psicologi che aderiranno al Progetto un'importante opportunità di **formazione sia teorica (grazie alla Formazione gratuita) che "campo"** grazie alla realizzazione della cooperazione con i Medici di Base di zona.